

BOLLETTINO PARROCCHIALE DI CAVIOLA
(BELLUNO) ITALIA

Il saluto ai signori villeggianti

E' mio vivo desiderio far giungere, con questo giornoletto, a ognuna delle famiglie, che in agosto soggiornano entro i confini della Parrocchia di Caviola, il più cordiale saluto di benvenuto a nome dei parrocchiani e mio personale.

Non è la prima volta che dico di considerare gli ospiti come carissimi parrocchiani e lo ripeto anche in questa stagione turistica.

L'arrivo della villeggiatura coincide con una grossa preoccupazione per il Parroco: offrire ampia possibilità di Sante Messe, di Confessioni e di aiuti spirituali ai graditi ospiti. Ogni anno vorremmo aumentare da parte nostra la possibilità di capire e di soddisfare le esigenze religiose dei signori villeggianti. Non sempre il desiderio sa andare oltre i suoi confini, per svariati e comprensibili motivi.

★ ★ ★

La villeggiatura, a suo tempo, ha fatto sognare e poi realizzare una Chiesa nuova, adatta all'elevato numero di fedeli.

Ci sia concesso un attimo di vanità: Caviola sa di aver realizzato una bella Chiesa. Per i lavori di completamento, ci siamo fermamente proposti di avanzare sulla strada del buon gusto artistico.

Questo gusto è il risultato dei più diversi pareri e suggerimenti che, di anno in anno, semplici fedeli e quotati personaggi ci hanno fornito. Possiamo dire, pertanto, che, senza solenni accordi, abbiamo lavorato assieme; per il futuro continueremo a far tesoro di tutti i consigli che ci saranno dati.

★ ★ ★

Le pagine della storia della nuova Chiesa sono anche un canto alla collaborazione generosa dei villeggianti per spegnere la voce « debiti ». Ancora voglio lodare e benedire questa collaborazione.

Mi permetto di profetizzare che tale collaborazione continuerà.

Tutti hanno ammirato l'imponente e piacevole mole degli ultimi lavori per un valore di oltre 12 milioni di lire.

Se stendo timidamente la mano a chiedere il vostro obolo, lo faccio perchè costretto; perchè molti attendono questo supplice gesto; perchè le opere parrocchiali vivono solo su questa strada; perchè la retta intenzione di chi dà è sicura garanzia di acquistare un merito.

Grazie. Con me vi ringrazia tutta la Parrocchia. Il 15 agosto p. v. tutte le Messe celebrate in Parrocchia avranno questa intenzione: che il Signore benedica e ricompensi tutti i benefattori della Chiesa di Caviola.

Aggiungo l'augurio che a ciascuno il soggiorno a Caviola sia lieto e tanto utile al corpo e allo spirito, così da far nascere entro una piacevole nostalgia di ritornare.

DON RINALDO, Parroco

SOLENNI RITI della Consacrazione della nuova Chiesa



S. E. Mons. Gioacchino Muccin asperge con l'acqua gregoriana le pareti esterne della Chiesa.

LA CRONACA DI UN GIORNO SACRO



Erano le 18,30 in punto quando S. E. Mons. Gioacchino Muccin, Vescovo di Belluno, uscì dalla Cripta, preceduto dai sacri Ministri, per iniziare la solenne cerimonia della Consacrazione della nuova Chiesa.

L'11 giugno fu una giornata bellissima. Quella sera lo spettacolo offerto dalla natura fu commovente. Le bellezze che ci circondano non mancarono di creare una stupenda cornice di colori, di vette, di fiori, di poesia.

Sul piazzale della Chiesa molta gente, giunta anche da lontano, e, in prima fila, i ventisei neo-cresimandi con i loro padrini.

All'ingresso principale della Chiesa, due guardie d'onore in alta uniforme dell'arma dei Carabinieri, che scortarono il Vescovo per tutto il solenne rito.

Numerosi sacerdoti presenti, tra i quali voglio ricordare l'Arciprete don Celeste De Pellegrini ex Parroco di Caviola, i conterranei Mons. Ausilio Da Rif, Rettore del Seminario Gregoriano, e don Giovanni Luchetta, Parroco di Frassenè; tutti i parroci della Forania con il Vicario Mons. Augusto Bramazza.

La Cantoria eseguì alla perfezione la lunga serie di canti che la cerimonia richiedeva.

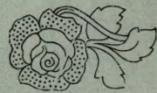
Un teologo del Seminario commentò le parti principali del sacro rito e i chierichetti furono all'altezza del loro compito, sotto la guida dei cerimonieri del Vescovo e del Seminario.

IL SACRO RITO

L'ultimo numero di « Cime d'Auta » riportava ampiamente il rito della Consacrazione e come si sarebbe svolto.

I fedeli seguirono con esemplare attenzione lo svolgersi delle cerimonie, e ne conservano impressi i momenti più singolari, come l'abbondante aspersione, l'alfabeto scritto sulla grande croce di cenere, il solenne ingresso delle sacre Reliquie dei 7 mar-

tiri e la muratura delle stesse nel sepolcreto dell'altare, l'unzione delle croci, l'accensione delle numerose candeline miste all'incenso sopra la mensa dell'altare.



I fortunati testimoni non dimenticheranno quelle ore, anzi le sentiranno quale stimolo alla fede, alla preghiera liturgica, alla carità fraterna.

IL VESCOVO

Il grande protagonista di quella cerimonia fu il Vescovo.

Quella sera lo abbiamo sentito particolarmente nostro: affabile, paterno e incoraggiante.

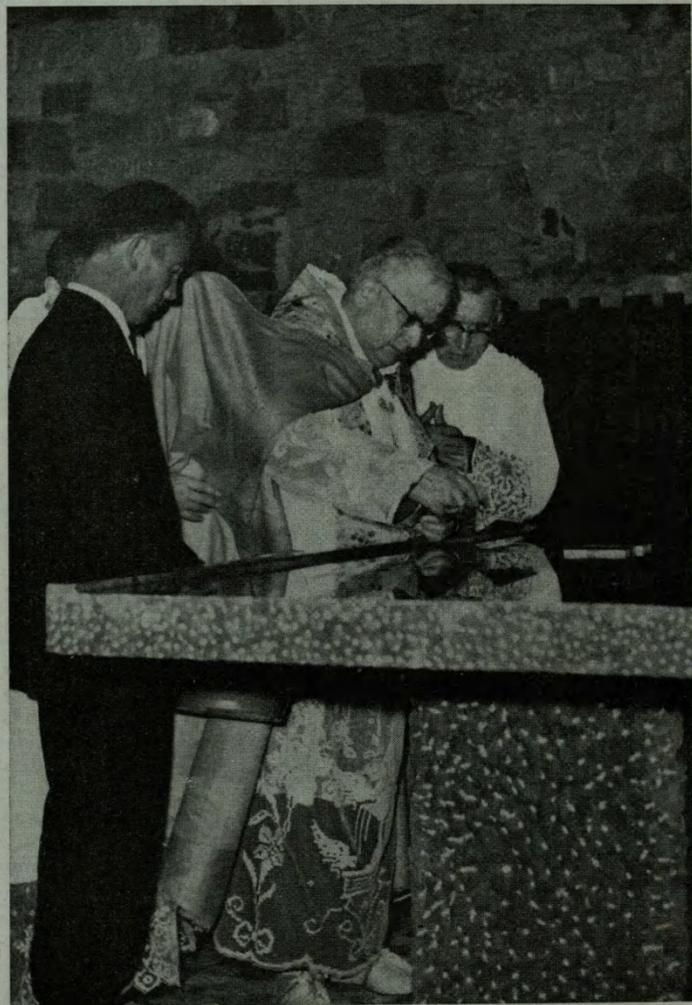
Tutti ricordano il suo discorso così vibrante, vicino a ciascuno ed elevato. Ebbe espressioni di profonda riconoscenza verso l'ex Parroco don Celeste, il forte animatore dell'opera.

Toccò, con singolare precisione, il contributo dei parrocchiani in favore della Chiesa, esprimendo la sua commozione per la grande generosità di tutti, soprattutto degli uomini che, con la loro opera gratuita, furono determinanti alla realizzazione della grande opera.

Incoraggiò tutti a continuare e a lavorare contemporaneamente per edificare entro nell'anima il Regno di Dio.

L'ARTE

Il Vescovo, con rara competenza, volle esprimere il suo giudizio circa l'arte della



nuova Chiesa. Fino a tutt'oggi nessuno è stato così ampio di lodi, esaltando con termini esatti i pregi del rustico e delle ultime opere che al rustico si sono ispirate. Dispiace di non ricordare le sue espressioni esatte, per cui non ci sentiamo di riportarle. Per il Vescovo, comunque, la nostra Chiesa è « bellissima », « magnifica ».

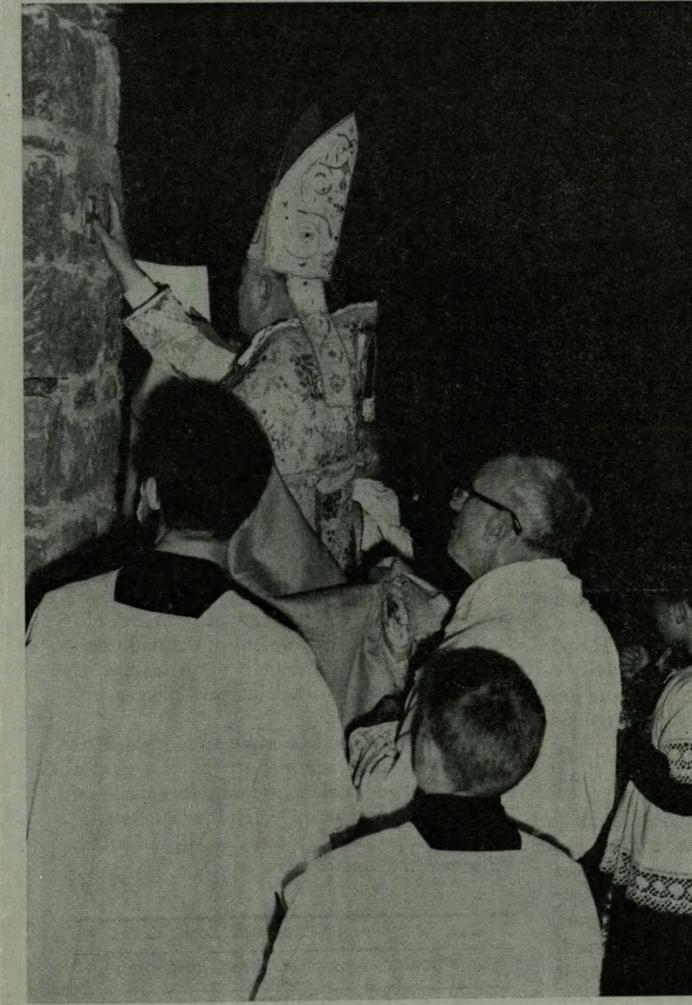
L'11 giugno si è inserito per sempre nella storia della nostra Parrocchia.

IL FORTUNATO MURATORE

Guido De Ventura di Candido, da Fregona, fu favorito dalla sorte. La Consacrazione della Chiesa prevede che ci sia un muratore che prepara il cemento con l'acqua gregoriana e chiude, con il Vescovo, il sepolcreto dell'altare entro cui sono state poste le Reliquie dei martiri. Guido, con comprensibile emozione e con sicurezza, fu all'altezza del suo dovere, che, in così nobile circostanza, gli imponeva di rappresentare tutti i muratori che lavorarono nella Chiesa nuova.

LA CONFESSIONE SECONDO IL NUOVO RITO

Tutti hanno sentito parlare che il Sacramento della Confessione si può fare in lingua italiana, secondo un nuovo rito. Il Par-



roco ancora non ha messo in vigore il nuovo rito, perchè desidera premettere un commento. Pertanto rimandiamo il nuovo rito ad ottobre, mese durante il quale verranno spie-

gati ai fedeli tutti i sacramenti, alla luce della riforma operata dal Concilio e dalle Commissioni post-conciliari.

PRIMA COMUNIONE E CRESIMA

Ventisei bambini si sono accostati per la prima volta al Banchetto Eucaristico il giorno del Corpus Domini. La loro gioia fu profonda e intima, come apparve dal loro comportamento raccolto e serio. Alcuni parrocchiani mi dissero che mai tanto popolo fece corona ai neo comunicandi della Parrocchia.

Due giorni dopo, in occasione della consacrazione della Chiesa, gli stessi bambini ricevettero dal Vescovo la S. Cresima. Nel prossimo numero del Bollettino spero di poter inserire la foto-ricordo della prima Comunione.

DON FERRUCCIO BASSANELLO

In preparazione alla Consacrazione della Chiesa si svolsero in Parrocchia per una settimana delle particolari funzioni. L'anima di questa spirituale preparazione fu don Ferruccio Bassanello, Parroco di Pescul, che con tanto zelo e senso pastorale, seppe creare l'atmosfera per la grande data. I parrocchiani gli esprimono la loro gratitudine.

DONO GRADITO

Era mio vivo desiderio di arricchire l'archivio parrocchiale con la raccolta dei famosi Bollettini parrocchiali di don Filippo Carli, tanto ricchi di notizie storiche che interessano la Val Biois. Anche questo desiderio è appagato in seguito al graditissimo omaggio alla Parrocchia di detta raccolta da parte del maestro Giovanni Tancon da Canale. Siamo veramente riconoscenti al suddetto maestro per questo dono tanto utile, e agli alunni della quinta elementare di Marmolada che hanno rilegato i Bollettini in due volumi.



OFFERTE

ASSUNTA 1965:

PRO OPERE PARROCCHIALI:

Calzavara Danein L. 500, Ganz Federico 1000, Tabiaddon Luigi 500, Soppelsa Luigi 1000, fam. Sambo 500, fam. Colussi 500, Berengo Alberto 1000, Aricò Carmelo 1000, fam. Strim 1000, Pescosta Giordano 500, fam. Moroni 1000, fam. Zucalli 2000, Mattioli Ermanno 1000, fratelli Valt Ronch 1500, fam. Crisafulli 1000, Tellini Leardo 1000, Tabiaddon Massimo 225, fam. Turcato 500, fam. Zoffini 200, Valt Natale 300, Pescosta Stefano 200, Valt Pietro 250, Valt Luigi e Vincenza 500, Valt Vittorio 1000, Valt Riccardo 500, Valt Aldo 500, Valt Armando 200, Chinelata Semenzato 1000, Valt Serafino Frol 500, Ganz Maria Rosa 1000, Scacciati Laura 2000, Baessato Giancarlo 3000, Strima Amabile 300, fam. Silvestroni 200, Vianello dott. Domenico 3000, Giacomazzi 1000, Giolai Carlo 350, fam. Trivellato 500, fam. Bisesti 1000, Busin Sante 1000, De Mio Giulio 2000, Bortoli Serafino 3000, Fenti Gianni 1000, Busin Giulio 2000, fam. Ogniben 2000, Zulian Guido 1000, Cecchi Deladi 1000, De Gasperi Marino 1000, Busin Alfredo 1000, Valt Maddalena 1000, Valt Andrea 1000, Serafini Maria Valt 1000, Valt Attilio 2000, Zulian Emilio 200, Zulian Costante 1000, Da Rif Silvio 1000, De Gasperi Angelo 1500, Follador Giovanni 200, Anselmo Cagnati e Giustina 1000, Pescosta Giovanna fu Fortunato 400, Follador Antonio 100, Quagliati Adriano 1000, Murer Giovanni 5000, Romanel Marcello 1000, Zulian Antonio fu Pietro 250, fam. Dell'Agnola 500, Minotto Vigile 500, Silvio Sappade 1000, Tabiaddon Elisabella 1000, Zulian Severino 200, Zulian Angelo 1000, Romanel Pietro 200, Follador Riccardo 200, Pescosta Fortunato 1000, De Biasio Giuseppe Sapp. 500, Ganz Agostino 1500, Pescosta Giovanni 500, Bez Alfredo 500, Valt Giovanni Titot 400, Da Rif Celestina 230, Da Re Giuseppe 1000, Zandò Giovanna v. Valt 500, Valt Tranquillo 500, Zulian Attilio fu Ant. 500, Zandò Valentino 150, Zulian Silvio 1000, Valt Maria Froi 500, Ganz Rosa 500, Zulian Primo 1000, Valt Mario 500, Giolai Paolo 1000, Elisabella P. 500, Follador Giovanni 200, fam. Salvetti 500, fam. Zanchetti 1500, altri 25.550, ing. Rosario Casiroli 9000, gen. Sozzani 5000, Fenti Cirillo 1000, Costa Emilio 1000, Fenti Graziosa 2000, ing. De Laura 1000, Camilotti Giacomo 1050, Silvio De Mio 1000, ing. Giovanni Scappola 15.000, P. Gentiloni 15.000, dott. Biasio 3000, fam. Travelli 1000, Elvira Spezi Barelli 1000, sorelle Fontanive 5000, fam. Termes 2000, fam. Luzio 1000, Mellini-Sacchetti 2000, fam. Paitaxsky 1000, Ganz Felice 10.000, De Mio Emilio 1500, fratelli Dal Bò 500, fam. Bonato 1000, Costa Luigi fu Paolo 1000, De Biasio Michele fu Cel. 1000, Costa Celeste Foll. 1000, De Mio Giacomo 1000, Costa Vittorino 1000, De Mio Mariano 1000, Costa Giuseppe 1000, prof. Armando Stefani 1000, Fenti Emilia 1000, Ganz Carlo 1000, E. Sorgato 1000, N. N. villeggiante 15.000, fam. Verza 400, Giuseppe Nardini 500, De Toffol Maria v. Tab. 500, Costa Attilio 600, Crepez Sergio 300, Concas Maria 450, fam. Sartor 1000, Fenti Giuseppe 1000, Bortoli Margherita Valt 1000, famiglia Busatto 500, fam. Del Din Giovanni 3000, fam. Cavallin Silvano 5000, brig. Giorgio Zuin 1000, Soia Dino 3000, Manetti Verzè 1000, N. N. 5000, altri 14.500, Ganz Roberto 1000, Menin Luigi 500, Busin Emilio 1000, Pellegrinon Giovanni 2000, Pasquali Vincenzo 1000, fam. Povolato 1000, Marchetti Serafina v. Fabris 2000, Gemma Xaiz 1000, Della Giacoma Amalia 1500, De Biasio Silvio-De Pellegrini Sante 1000, Soppelsa Giusto e Cesare 1000, dott. Ettore Slaviero 10.000, De Mio

Maria fu Cel. 1000, Costa Celeste Menaia 1000, fam. Parolini 500, De Mio Tarsilio 1000, fam. Nardi 2000, Busin Angelo falegname 1500, Costa Ottorino 3000, N. N. 7000, fam. Pollazzon 2000, Serafini Luigi 2000, fam. Righi 1000, fam. Calzavara 500, fam. Nobili 1000, Serafini Giovanni 1000, Valt Rizieri e Ilio 2000, fam. Gaiotti 1000, fam. Anedda 500, fam. Casalin 2000, fam. Sartori Narciso 1000, fam. Uguagliati 500, Costa Giovanni 1000, fam. Vislante 1000, fam. Contento 1000, Ugo Fontanelle 500, Deville Giancarlo 1000, fam. De Ventura-Busin 2000, Ganz Giuseppe 1000, fam. Puglisi 1000, Piccoliu Maria v. Strim 2000, Tina Battiston 1000, Piani Italico 1000, Busin Gino 1000, fam. Cantarelli 1000, Busin Marino 1000, Busin Giovanni Tegosa 1000, fam. Violante 1000, De Mio Filomena 1000, fam. Martina 1000, Nina Poletti 200, fam. Chillemi 1000, Giacomo Fontanelle 4500, fam. Mattiello 500, Fenti Primo 700, Rita Stefanazzi 200, fam. Pedini 1000, Ruffo Noemi in Colombo 1000, Fiorentini-Pasqualetto 1000, Fenti Dora 500, Dorigo Francesco 500, Bobbo Luigi 1000, Caiovato Giovanni 1000, Busin Elvira 150, fam. Canevelli 3000, dott. ing. Armando Scalisi 5000, fam. Giarratano 1000, fam. Barelli 1000, fam. Genova 1000, De Mio Enrichetta 1000, Attilio Ganz 1000, De Valier Luigi 1000, De Mio Ottavio 1000, fam. Monaco 1000, Busin Bruno 1000, Valt Alba 500, Scardanzan Marco 1000, fam. Zuccante 1000, fam. Busnaes 2000, fam. Galeotto 1000, fam. Panizzon 1000, F. V. 1000, Busin Adolfo 1000, Busin Angelo fu F. 2500, fam. Di Galbo 1000, N. N. 5000, altri 24.350, fam. Trevisan 4000, Ettore Busin (Francia) 1000, Fenti Libera 1000, Fenti Rino 1000, Bulian Iole 1000, Ganz Ernesto 1000, Andrich Gina 1000, De Mio Antonio 5000, fam. De Biasio 1000, fam. De Bernardin 1000, dott. Pietro Scoppola 3000, fam. Franchini 1000, Ballarin Gilda 500, prof. dott. Dante Bettini 5000, Della Giacoma Enrico 2000, fam. Milani 400, Costa Pietro 1000, Sigfrido Troilo 1000, fam. Amoroso 1000, Caucaso-Brigo 1000, Luipandi Guido 2000, fam. Tonero 500, Pellegrinon Idea 500, Azalea 5000, Furlanetto Iole 200, Da Rif Dorina in Fontanive 350, Grassi Saladino 2000, Pensione Felice 2000, altri 19.050, alcuni bambini villeggianti 17.500, Micheluzzi Silvio 1700, Bortoli Giovanni 1000, Bortoli Umberto 1000, Andrich Italia in Valt 1000, Silvana Mutti 1100, Fiorese-Berati 700, Da Rif Antonio fu Franc. 1000, Campagnoli Mafalda 500, Da Rif Antonio di Vinc. 1000, Pasquali Giulio e Giovanni 2000, Scardanzan Sebastiano 1000, famiglia Gozzi 1000, Bortoli Guido 500, Bortoli Silvio 1000, Da Rif Antonio fu Silv. 200, Bortoli Or-

sola 200, Bortoli Angelo 300, Bortoli Antonio 300, Bortoli Ettore 1000, De Biasio Serafino 400, De Toffol Lucia 1200, Bortoli Eugenio 1000, Scardanzan Biagio 1000, Da Rif Marianna 500, Da Rif Orsola v. Scard. 500, De Biasio Celestino 500, Busin Rosa v. Peroni 1000, De Gasperi Martino e Mario 2000, Busin Renato 1000, Busin Beniamino 1000, De Gasperi Serafino 200, De Gasperi Pacifico 1000, Busin Elio 1000, Busin Mansueto 1000, Bortoli Luigi 5000, Bortoli Fiore 1000, De Gasperi Amedeo 300, Busin Cesare 600, Busin Giglio 1500, Xaiz Candido 500, fam. Seberch 1000, Valt Carlo 1000, Luchetta Valentino 500, Zanfra Giovanni 5000, altri 13.600, Luchetta Antonio 1000, Minotto Giovanni 500, De Gasperi Gino 500, De Gasperi Gaspare 1000, Piazz Emilia v. Minotto 1000, Cagnati Bruno e De Ventura Corrado 1000, Scardanzan Fioretto 500, Cagnati Sante 500, De Ventura Vittoria 500, Minotto Celeste 500, Contessotto Domenico 1000, De Ventura Maddalena v. De V. 250, De Ventura Guido 1000, Minotto Pietro 1000, Murer Mario 1000, Tavoloni Alessandro 1000, De Ventura Giovanni fu Candido 1000, De Ventura Antonio 500, Xaiz Giacomo fu Giacomo 1000, Minotto Gino e fam. Vianello 2000, Luchetta Nicolò 2000, De Ventura maestro Mario 1000, fam. Micheletto 1000, De Ventura Giulio 2000, De Ventura Candido 1000, Minotto Nazareno 500, Ferrari Nella 500, Murer Guido 1000, fam. Pellegrini 2000, Andrich Maria Padin 200, Gilda Luchetta 1000, Busin Silvio 500, N. N. villeggiante 10.000, N. N. Fregona 10.000, altri 5800, Zulian Lucilio 350, Costa Stefano 1000, Pellegrinon Giuseppe 1000, altri 3950, De Gasperi Maria 500, fam. Amici 2000, Da Rif Giuseppe 1000, Mazucato Pietro 110, fam. Sartorio 1000, Allegranzi Augusto 2000, altri 3500, dott. Carlo Moro 5000, Bortoli Rosa 1000, Scardanzan Cesare 1000, Scardanzan Giusto 1000, Tabiaddon Giuseppe 300, Scardanzan Stefano 1000, Bortoli Augusto 600, Scardanzan Mario 1000, fam. Lanza 2000, fam. Zambon-Ernè 1000, Bonfiglioli Alberto, Boltazzi Lauro, Rossi Camillo 2000, Pinamonti-Sartorello 5000, Scardanzan Massimiliano 1000, Follador Luciano 1000, altri 1400, fam. Piredda 5000, Mons. Franciosi 20 mila, Scardanzan Antonio 5000, fam. Bianchi-Pescosta 2000, Frida Ballini 5000, fam. Vianelli 10.000, N. N. 2000, dott. Antonio Baligan 20.000, De Mio Giovanni 5000, Da Rif Egisto e Giovanni 4000, N. N. 2000, dott. Giuseppe Criconia 20.000, arch. Franco Franceschetti 5000, Luchetta Luigi 2000, N. N. 5000, Bortoli Attilio 10.000, De Biasio Fortunato 1000, Tabiaddon Pietro 300, Luigi Valt 500, dott. Mazzitelli 4000, Emilia Reinbald 8000.

NB. - 1) Tutte le altre offerte al prossimo Bollettino.

2) Se siamo incorsi in errori, ci è gradito sia inviato avviso.

Le cose semplici

Ci comportiamo come se le comodità e il lusso fossero i principali requisiti dell'esistenza, mentre per essere felici ci basta soltanto qualcosa che desti il nostro entusiasmo.

Charles Kingsley



Lo psichiatra Carl Jung, parlando della sua vita nella casa di campagna, in Svizzera: «Non ho elettricità e io stesso accendo il camino e la stufa. Non c'è acqua corrente e pompo l'acqua dal pozzo. Spacco la legna e faccio da mangiare. Questi semplici compiti rendono l'uomo semplice: e com'è difficile essere semplici!».

Il giorno in cui Bernard Baruch, il finanziere americano recentemente scomparso, compì 94 anni, i giornalisti gli chiesero chi fosse secondo lui la persona più grande della sua epoca. I giornalisti s'aspettavano di sentire il nome di qualche personaggio importante o potente.

«E' la persona che compie tutti i giorni il proprio dovere» rispose Baruch. «La madre che al mattino s'alza, prepara la colazione, lava e veste i bambini e li manda a scuola. L'uomo che spazza le strade. Il Milite Ignoto. Milioni e milioni di persone».

M. P.

Con permesso dell'Autorità Ecclesiastica

Sac. Rinaldo Sommacal, dirett. responsabile

Col permesso dell'Autorità ecclesiastica